



## Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI Alle Organizzazioni imprenditoriali

Agli Organi di controllo

Agli Assessorati alla sanità delle Regioni e Province autonome LORO SEDI

Agli Uffici territoriali dell'ICQRF LORO SEDI

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per la politica
industriale, la competitività e le piccole e
medie imprese
Divisione VII
Industria Agroalimentare, del Made in
Italy e Industrie creative
Via Molise, 2
00187 ROMA
dgpicpmi.div07@pec.mise.gov.it

Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Divisione XV
Strumenti di misura e metalli preziosi
Via Sallustiana, 53
00187 Roma
dgmccvnt.segreteria@mise.gov.it

Al Ministero della Salute
Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione
Viale Giorgio Ribotta, 5
00144 Roma
dgsan@postacert.sanita.it

Oggetto: commercializzazione di prodotti ittici congelati/surgelati con glassatura - modalità di indicazione della quantità netta e del prezzo unitario. Reg (UE) n. 1169/2011 - Allegato IX, punto 5. Chiarimenti.

Pervengono all'ICQRF richieste di chiarimento in merito a quanto riportato nella circolare ICQRF prot. n. 211 del 28 marzo 2019.

In particolare, le richieste si riferiscono al periodo di smaltimento del "prodotto ittico circolante", ovvero dei prodotti ittici congelati/surgelati etichettati che riportano l'indicazione del doppio peso (peso netto e peso lordo comprensivo della glassatura, cioè del ghiaccio di copertura). Tali prodotti, infatti, potrebbero non essere "smaltiti" dai consumatori entro il termine indicato (dodici mesi a decorrere dalla data della circolare sopra richiamata), in quanto potrebbero restare in commercio a disposizione del consumatore per tutta la durata della shelf life che, in alcuni casi, supera i dodici mesi prescritti. Tali prodotti, pertanto non dovrebbero essere oggetto di "ritiri volontari" da parte degli operatori economici, ma dovrebbero poter essere smaltiti fino al compimento della shelf life riportata sull'etichetta del prodotto.

In proposito è stato altresì rappresentato che gli operatori del settore alimentare (OSA) solitamente assegnano ai prodotti ittici congelati glassati una *shelf life* di 18-24 mesi e che la lunghezza della filiera produttiva, soprattutto per gli approvvigionamenti da Paesi terzi produttori, rende difficoltoso l'adeguamento del prodotto preimballato, confezionato negli stessi Paesi, per cui risultano in viaggio merci ordinate e confezionate prima dell'emanazione della circolare sopra richiamata riportanti la doppia indicazione del peso sui preimballaggi.

Al riguardo, nel confermare quanto rappresentato nella circolare n.211 circa i termini per lo smaltimento dei prodotti ittici congelati/surgelati con glassatura, si fa presente che il periodo di tempo ivi indicato di dodici mesi "... per lo smaltimento dei prodotti riportanti anche l'indicazione del peso al lordo della glassatura" deve intendersi riferito non solo alle etichette apposte sui prodotti ittici "glassati" entro il 28/3/2019, ma anche a quelle apposte successivamente a tale data, a condizione che il prodotto sia stato confezionato ed etichettato prima del 28/3/2020.

In relazione a tale ultima circostanza l'OSA dovrà essere in grado di fornire adeguata rintracciabilità e documentazione giustificativa, ove richiesta.

Sarà quindi possibile reperire in commercio prodotti ittici "glassati" in preimballaggi riportanti la doppia indicazione del peso anche dopo la data del 28/3/2020, prodotti che potranno essere commercializzati e posti in vendita fino al compimento della *shelf life*, che non potrà comunque superare 24 mesi dalla predetta data del 28/3/2020.

La presente nota sarà pubblicata sul sito del Mipaaf per darne ampia diffusione e contestualmente si invitano codeste Organizzazioni di categoria ad informare i propri associati del contenuto della presente affinché provvedano allo smaltimento dei prodotti in questione nel rispetto delle disposizioni precedentemente impartite e come sopra precisate.

Il Capo dell'Ispettorato Stefano Vaccari (documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)